

Segreterie Regionali Campania/ Territoriali di Napoli

In data 10 Giugno si è tenuto l'attivo unitario tra le Organizzazioni Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil e Ugl Telecomunicazioni e RSU delle società del Gruppo TIM.

I temi dibattuti durante l'attivo e relativi alle aziende TIM, T.I.I.T, HRS, Telecontact sono stati molteplici. Le maggiori preoccupazioni derivano dalle dichiarazioni del nuovo Amministratore Delegato che annunciano il taglio indiscriminato alle spese (circa un miliardo e mezzo di euro) senza definire quali sono le voci delle stesse. Ulteriore preoccupazione desta l'attuale situazione che vede il Gruppo TIM, anche alla luce dell'esito della vicenda Metroweb, non essere più l'operatore telefonico dominante sulla rete ma che opera in concorrenza con Open Fiber di Enel.

La RSU e le OO.SS. del Gruppo TIM

DENUNCIANO:

Programmazione EF: Si invitano i lavoratori e le lavoratrici del Gruppo Tim a non programmare forzatamente nessun permesso retribuito tranne quelli liberamente scelti e a segnalare tempestivamente alla RSU eventuali forzature e/o pressioni. In questo caso, le OO.SS. attiveranno tutte le azioni necessarie di tipo collettivo o individuale a tutela dei lavoratori.

Premio Di Risultato- Il mancato raggiungimento del risultato Ebitda è dovuto a fattori non ascrivibili ai lavoratori tutti, ma ai gravi errori commessi dal management quali contenziosi con gli OLO, pagamento delle multe di Agcom e accantonamenti per gli incentivi alle uscite.

Così è successo che, chi ha lavorato per raggiungere i parametri di qualità e il fatturato, non percepirà il Premio di risultato mentre chi ha determinato il mancato raggiungimento del parametro Ebitda ha percepito a Marzo c.a. le migliaia di euro di MBO e Canvass unilaterali.

Non sono più sostenibili queste dinamiche lavorative, i lavoratori del Gruppo Tim sono stanchi di sacrificarsi per i pochi della "casta". Tutto questo ha alimentato il clima conflittuale all'interno del Gruppo e la necessità di costruire un meccanismo di PDR che impedisca future discriminazioni.

Oltre ai due temi di gruppo, sono stati segnalati all'interno dell'attivo unitario, specifici temi per i singoli settori del Gruppo Tim:

Open Access: La RSU ha denunciato la totale sordità dell'azienda sui seguenti temi:

- Turnistiche: inaccettabile applicazione unilaterale
- Supervisione/ASA: assenza di risposte in termine di valorizzazione delle professionalità e del recupero economico per i lavoratori ex supervisione. Eliminazione solidarietà nel settore ASA per aumento del personale operativo.
- Art. 26 comma 2 Flessibilità Tempestiva: ricordiamo che le attività per le quali l'Azienda potrebbe ricorrere alla Flessibilità Tempestiva sono solo ed esclusivamente: l'avvio di nuove unità produttive e organizzative, l'immissione sul mercato di prodotti e servizi ad alta tecnologia, le operazioni connesse ai cambi di release, eventi straordinari come Telethon. Pertanto diffidiamo l'Azienda invitandola a rivedere quanto proposto ai lavoratori ricordando che tale istituto dovrebbe essere stabilito per predefiniti periodi temporali e non in modo continuo e comunque in accordo con la RSU.
- Organizzazione del lavoro, organici, formazione e dotazioni tecniche
- Tagli indiscriminati dei costi: parco auto, reperibilità,
- Serie indicazioni operative: rifornimento iperself, lavaggio DPI
- Livelli inquadramenti al di sotto di quelli previsti dal contratto;
- Manutenzione e accordi 27 marzo 2013

Segreterie Regionali Campania/ Territoriali di Napoli

- Ferie: si ricorda che sul settore non esiste alcun accordo, pertanto l'unico riferimento per l'utilizzo delle stesse è art 31 del CCNL delle Telecomunicazioni
- Problematiche sulla sicurezza dei lavoratori

Caring Tim, Telecontact, HRS: La RSU ha denunciato la totale sordità dell'azienda sui seguenti temi:

- stress da lavoro correlato: ritmi di risposta, volumi di traffico, internalizzazione attività senza confronto con le parti sociali
- livello inquadramentale: assenza da troppo tempo di miglioramenti inquadramentali
- Rao e pressioni indebite su indicatori non contrattualizzati (Tempi medi)
- Turnistiche massacranti: turni tendenti alle fasce pomeriggio/sera e mancata applicazione job rotation su attività diverse per agevolare la conciliazione vita-lavoro,
- Applicazione percentuali minime di Back Office: distribuzione disomogenea tra tempi di risposta e attività di back office
- Problematiche sulla sicurezza dei lavoratori

TIIT: La RSU ha denunciato i seguenti temi:

- Dimensione Futura: scelta industriale del Gruppo rispetto all'informatica
- Problematiche sulla sicurezza dei lavoratori

A fronte della lunga discussione le OO.SS. Regionale e Territoriali unitamente alla RSU proclamano lo stato di agitazione delle lavoratrici e dei lavoratori di tutte le aziende del Gruppo Tim, con l'astensione collettiva dal lavoro straordinario, supplementare e dalla reperibilità.

Pertanto si ritiene necessario predisporre un calendario assembleare per confrontarsi con i lavoratori dei singoli territori, al fine di valutare le iniziative successive da intraprendere.

Napoli, 13 Giugno 2016

Le Segreterie Regionali e Territoriali di Napoli e Campania
Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil e Ugl Telecomunicazioni
La RSU Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil e Ugl Telecomunicazioni
TIM – TIIT – TELECONTACT - HRS